

periscopio

Per segnalare a Cronaca un evento o una manifestazione: inviare e-mail a: renatopasserini@libero.it

Ogni anno nell'Unione Europea si producono più di 15 milioni di tonnellate di scarti di origine animale.

I Ministri dell'Agricoltura dei 27 paesi dell'Unione Europea hanno adottato un regolamento che modernizza le regole applicabili ai sottoprodotti di origine animale non destinati a essere consumati dall'uomo. In particolare introducendo delle norme meglio proporzionate ai rischi e chiarendone la portata. Si tratta ad esempio di prodotti di scarto durante le fasi di macellazione degli animali, oppure generati durante le fasi di trasformazione del latte. Ricordiamo il ruolo determinante di un uso non controllato di sottoprodotti animali quanto peso abbia avuto nello scoppio della malattia della cosiddetta "mucca pazza".

Alla ripresa dei lavori parlamentari, la grande maggioranza dei membri della commissione agricoltura del Parlamento europeo ha esortato la commissaria Mariann Fischer Boel a prendere misure d'urgenza volte ad aiutare i produttori di latte e di prodotti lattie-

PROVINCIA DI PIACENZA



ro-caseari a superare la crisi attuale. La commissaria europea all'agricoltura non si è però mossi dalla sua posizione, non acconsentendo alla riduzione delle quote di produzione e non intendendo riesaminare la questione della fine delle quote, programmata nel 2015. Si è mostrato in disaccordo con chi sostiene che il sistema delle quote latte consente di garantire il futuro del settore, ribadendo che un sistema "pesante" di pianificazione centrale delle quote aumenterebbe i costi di produzione e renderebbe più difficile l'accesso dei giovani alla professione. Ai parlamentari favorevoli a un fondo di sostegno per i produttori di latte ha spiegato che non ci sono soldi a

tal fine: il progetto di bilancio 2010 non li prevede. Sono comunque già previsti fondi nel pacchetto "rilancio dell'economia", per rispondere alle nuove sfide agricole (compresa la ristrutturazione del settore lattiero).

Le problematiche dell'adattamento dell'agricoltura e delle zone rurali europee ai cambiamenti climatici: tale questione si trova al centro delle priorità del programma della presidenza svedese per il settore agricolo.

Tra le principali preoccupazioni figura la necessità di controllare le risorse idriche, di individuare le varietà di colture e di bestiame resistenti sia a fenomeni meteorolo-

gici estremi che alla propagazione di malattie. In base alla loro ubicazione geografica, i vari paesi Ue esprimono timore per effetti inevitabili quali siccità o inondazioni che comprometterebbero seriamente i rispettivi settori agricoli e che richiedono azioni di sensibilizzazione nonché adeguamenti dei metodi di allevamento, cultura e silvicoltura.

Nei prossimi decenni l'agricoltura subirà l'influenza dei cambiamenti climatici a cui stiamo assistendo in tutto il mondo e nell'Unione Europea. Benché l'agricoltura europea sia tecnologicamente avanzata, la sua capacità di fornire prodotti alimentari e contribuire alla fornitura di servizi ecocompa-

tibili per la società europea dipende direttamente dalle condizioni climatiche. Gli agricoltori europei dovranno definire le proprie strategie di produzione, gestione delle aziende agricole e investimenti in un contesto di crescente incertezza.

La spesa in ricerca e sviluppo dei 27 paesi membri della Ue rimane stabile all'1,85% del Pil nel 2007, rispetto al 2006, e i ricercatori costituiscono circa l'1% dell'occupazione totale. I paesi hanno speso infatti 229 miliardi di euro. La Germania (62 miliardi di euro), la Francia (39) e il Regno Unito (37) insieme costituiscono il 60% del totale della spesa.

Basilica di San Francesco: da domani la 24esima settimana francescana

Inizia domani, **sabato**, nella basilica di San Francesco, alle 17 con "l'Adorazione", la 24esima settimana francescana nella ricorrenza degli "800 anni di attività" (1209-2009).

Domenica 27 settembre: presentazione della settimana francescana 2009 nelle sante messe delle ore 10-11,30-18-19,30 in San Donnino ore 20,30; basilica di San Francesco, conferenza del professor Franco Cardini su "Francesco e il sultano".

Martedì 29 settembre: ore 18,30: basilica di San Francesco, inaugurazione della mostra "San Francesco secondo Giotto" con la presenza di monsignor vescovo e

delle autorità cittadine.

Ore 19: basilica di San Francesco, monsignor Gianni Ambrosio ed il professor Ettore Gotti Tedeschi a colloquio sulla "Caritas in Veritate" di Benedetto XVI.

Giovedì 1 ottobre: ore 21: basilica di San Francesco, concerto d'organo del maestro Mario Duella.

Venerdì 2 ottobre: ore 21: centro culturale "monsignor Boiardi" incontro con don Giuseppe Lusignani, architetto Manuel Ferrari, architetto Michele Bragoli su: "Il restauro della basilica di San Francesco: storia e attualità".

Sabato 3 ottobre: ore 18: basilica di San Francesco, santa messa

Vigiliare e celebrazione del Transito del Santo.

Domenica 4 ottobre, solennità di San Francesco di Assisi: ore 10: basilica di San Francesco, santa messa con conferimento del Sacramento degli Infermi. Ore 11,30: basilica di San Francesco, santa messa con la partecipazione dei commercianti.

Ore 18: basilica di San Francesco, santa messa solenne presieduta dal vescovo monsignor Gianni Ambrosio, concelebrata dai parroci, con la partecipazione delle autorità. Schola Cantorum di San Francesco e Santa Maria in Gariverto diretta dal professor Fausto Finetti.

Da Italia nostra e Fai invito a palazzo Madama



La foto palazzo Madama

Giornate europee del patrimonio 2009 - Visite guidate da Italia Nostra e Fai all'ex-carcere e Palazzo Madama, ore 9,30, 10,30, 11,30, 15, 16 e 17. Ingresso da via Benedettine. L'iniziativa vuole far sì che chiunque partecipi, da spettatore o

da attore, al dibattito sulla destinazione degli edifici della cosiddetta "Cittadella giudiziaria", e sul possibile abbattimento del muro di recinzione della stessa, lo faccia con piena cognizione di causa. Le visite sono gratuite.

Domenica a Veleia "in vino veritas"

Prima collaborazione tra l'associazione Vitivinicoltori Val Chiavenna e il progetto Archemilia.

Domenica 27 settembre alle 15, nell'area archeologica di Veleia, infatti, in occasione della giornata europea del patrimonio in programma per sabato e domenica prossimi, si terrà l'evento "in vino veritas".

L'arte del vino oggi e l'alimentazione nella città romana di "Veleia", a cura di Archemilia e associazione Vitivinicoltori

Val Chiavenna.

Nel corso del pomeriggio in Val Chero si terranno delle visite guidate, completamente gratuite e coordinate da Baldassarre Giardina di Archemilia e Sabina Terzoni, referente stampa dell'Associazione Vitivinicoltori Val Chiavenna, per permettere ai partecipanti di conoscere le abitudini alimentari al tempo dei romani e la produzione enologica di oggi, confrontando così diversi secoli di storia e cultura nello stesso territorio.

Piacenza
29 settembre - 12 ottobre 2009
Basilica di S. Francesco
navata centrale

San Francesco secondo Giotto

Gli affreschi della Basilica Superiore di Assisi